



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR all'Associazione Genova Smart City con sede in Genova

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 giugno 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 100/2012 – Verb. 210

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011 ed in particolare l’art. 28 comma 5;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore dell'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzione della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, reg. n. 345/2012 del 24 maggio 2012, trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0037852 del 7 giugno 2012;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1409 della riunione del 12 giugno 2012;

CONSIDERATO che in data 26 novembre 2010, a seguito di deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Genova nella seduta del 21 ottobre 2010, con la quale la Giunta ha deliberato di individuare nel Progetto Genova Smart City una scelta strategica per l’Amministrazione, è stata costituita l’Associazione Genova Smart City che vede la partecipazione, tra gli altri, del Comune di Genova, dell’Università degli Studi di Genova e di ENEL Distribuzione; successivamente hanno aderito altri associati Istituzioni, Industriali ed Accademici;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Genova nella seduta del 21 ottobre 2010;

VISTA la nota del 1 marzo 2012 del Vice Sindaco del Comune di Genova, con la quale ha proposto l’adesione del CNR all’Associazione Genova Smart City in qualità di socio istituzionale;

VISTA la nota congiunta del 30 marzo 2012 del Presidente e del Responsabile dell’Area della Ricerca di Genova, con la quale hanno formalmente avanzato la proposta di adesione del CNR all’Associazione, corredata dallo studio di fattibilità, con invito ad avviare il relativo iter;



CONSIDERATO che le Città Digitali o Smart Cities, come sono state ribattezzate in questi anni, sono città tecnologiche interconnesse, ma anche sostenibili, confortevoli, attrattive, sicure, cioè “intelligenti”;

CONSIDERATO che la spinta propulsiva verso tale cambiamento ha due origini:

1. l'azione di stimolo della Commissione Europea che ha inserito il tema “Smart Cities” nelle iniziative del già finanziato “SET-Plan”, cioè del pacchetto globale di misure per l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera;
2. le iniziative dei sindaci atte a recuperare efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici sia con l'obiettivo di realizzare risparmi ed economie, ma anche per sostenere attività come il turismo e i beni culturali (attività potenzialmente in grado di essere a beneficio del territorio), nonché di sostenere le entrate comunali;

CONSIDERATO che le Smart Cities possono essere identificate (e misurate) lungo almeno cinque dimensioni principali:

1. Mobilità
2. Ambiente
3. Turismo e cultura
4. Economia della conoscenza e della tolleranza
5. Trasformazioni urbane per la qualità della vita

CONSIDERATO che i settori di intervento individuati sono:

- Smart mobility;
- Smart health;
- Smart education;
- Cloud computing technologies per smart government;
- Smart culture e turismo;
- Renewable energy e smart grid;
- Energy efficiency e low carbon technologies;
- Smart mobility e last-mile logistic;
- Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity).

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio proponente intitolato “Illustrazione delle Smart Cities”;

VISTO l'Avviso prot. n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con il quale ha invitato a presentare idee progettuali per “Smart Cities e Communities” nell'ambito dell'Asse II del Programma (azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo della società dell'informazione) e progetti di “innovazione sociale” nell'ambito dell'Asse III (iniziative di osmosi Nord-Sud);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che Genova Smart City è costituita in forma di Associazione non riconosciuta ai sensi del Titolo I, Capo III, artt. 36 e seguenti del Codice Civile;

VISTO l'atto costitutivo dell'Associazione Genova Smart City;

VISTO lo statuto dell'Associazione Genova Smart City;

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio proponente intitolato "Illustrazione sintetica dello statuto dell'Associazione Genova Smart City";

PRESO ATTO che lo statuto prevede due tipologie di soci: socio ordinario e socio istituzionale. I soci ordinari si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo; i soci istituzionali si impegnano a contribuire con la loro opera o il sostegno ideale, ovvero economico;

CONSIDERATO che il socio istituzionale è esonerato dall'obbligo di effettuare dei contributi annuali ai sensi dell'art. 5 dello statuto;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente ha ricevuto la conferma, in maniera non formale, che i soci istituzionali sono esonerati anche dall'obbligo di effettuare dei contributi straordinari previsti dall'art. 10 dello statuto e che, per fugare ogni dubbio futuro di interpretazione, l'Ufficio proponente ritiene opportuno subordinare l'adesione del CNR all'Associazione al rilascio di una dichiarazione formale dall'Associazione stessa con la quale viene esplicitato che i soci istituzionali sono esonerati dall'obbligo di effettuare dei contributi straordinari ai sensi dell'art. 10 dello statuto;

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio proponente intitolato "Le associazioni riconosciute e non riconosciute";

VISTA la compagine dell'Associazione che si articola come segue:

Enti Locali	Aziende (indicare solo quelle più note)
Comune di Genova	Ansaldo Energia S.p.A. (Finmeccanica)
Provincia di Genova	Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a. (Finmeccanica)
Autorità Portuale di Genova	Ansaldo STS S.p.A. (Finmeccanica)
Camera di Commercio di Genova	Ansaldo T & D S.p.A. (Toshiba Corp.)
Università e Enti di Ricerca	D'Appolonia S.p.A.
Università degli Studi di Genova	ENEL Distribuzione S.p.A.
CETENA S.p.A. (Gruppo Fincantieri)	ENEL Green Power S.p.A.
Associazioni, Distretti, Poli	Ericsson S.p.A.
ASSEDIL	IBM S.p.A.
ASSISTAL	Selex-Elsag S.p.A. (Finmeccanica)
Confindustria	Siemens S.p.A.
Consorzio SIIT PMI	Telecom Italia S.p.A.
SIIT S.c.p.a. – Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati	
DIXET	
Federazione Liguria – Confcooperative	
Polo Regionale TICASS	



CONSIDERATO che lo scopo statutario di Genova Smart City è quello di rendere Genova una città intelligente o “smart” secondo l’accezione della Commissione Europea, individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo la salvaguardia ambientale e il rispetto e superamento degli obiettivi energetici ed ambientali di Kyoto, ovvero 20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzione di emissioni entro il 2020, accompagnati dallo sviluppo economico, dalla crescita occupazionale, da un miglioramento della qualità della vita e contribuire al rispetto del Patto dei Sindaci;

CONSIDERATO che in tutti e tre gli ambiti del bando “Smart Cities and Communities 2011”, lanciato dalla Direzione Generale Energia della Commissione Europea, Settimo Programma Quadro, le tre proposte alle quali Genova ha preso parte nel 2011 sono risultate vincitrici, con il punteggio massimo. Gli ambiti riguardavano “pianificazione strategica sostenibile delle città (planning)”, “riscaldamento e raffreddamento (heating and cooling)”, “efficientamento energetico degli edifici (“refurbishment”);

CONSIDERATO che i tre progetti, per un valore complessivo di € 6 milioni, sono: Transform, Celsius e R2Cities;

CONSIDERATO che l’Ente, attraverso i propri Istituti presenti a Genova, collabora da tempo attivamente alle iniziative regionali di sviluppo nei settori di interesse; non si esclude che altri Istituti del CNR, distribuiti sulla rete nazionale, possano partecipare ad attività di ricerca definite dalla loro programmazione scientifica e tecnologica. Si considera di estrema rilevanza che il CNR partecipi all’Associazione, assumendo un ruolo attivo per l’apporto di competenza di eccellenza già presenti nell’Ente, che permetterebbero al CNR di assumere un ruolo di riferimento scientifico e tecnologico all’interno della compagine dell’Associazione. Non trascurabile è il ritorno economico derivante dalla possibilità di sottomettere iniziative e idee progettuali, anche con il coinvolgimento di altri Istituti del CNR, su tematiche rilevanti a livello internazionale quali quelle di competenza dell’Associazione, per ottenere finanziamenti su canali specifici sia nazionali che europei;

VISTO il parere del Coordinatore del Comitato Ordinatore Ingegneria, ICT, e Tecnologie per l’Energia e Trasporti, con nota acquisita in data 26 aprile 2012, con la quale ha espresso parere favorevole in merito a quanto prospettato;

CONSIDERATO l’interesse del CNR a partecipare all’Associazione nei termini prospettati;

PRESO ATTO che nel caso specifico la delibera non è soggetta all’approvazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), ai sensi dell’art. 18, comma 1, punto b) del Decreto Legislativo n. 127/2003, in quanto la normativa vigente prevede detta approvazione solo nel caso di consorzi, fondazioni e società;

VISTO l’art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”;

CONSIDERATO che l’assunzione di nuove partecipazioni, nell’ambito di quanto disposto dall’art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere autorizzata dall’organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;



RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

Intervenuto al Convegno del 23 febbraio 2012 “Le Smart Cities dell’ANCI”, che rappresenta il primo appuntamento a livello nazionale dedicato allo sviluppo delle “città intelligenti”, svoltosi presso il Centro Congressi di Torino, il Prof. Francesco Profumo, Ministro del MIUR, ha, tra le altre cose, affermato che “il Governo pensa alle Smart Cities & Communities, come un grande progetto a scala nazionale”, ricordando che “quello delle ‘città intelligenti’ è un progetto che potrà costituire una piattaforma di integrazione sia tra le politiche ministeriali, che tra i diversi livelli di amministrazione pubblica, contribuendo alla linearizzazione, alla semplificazione ed al coordinamento delle governance degli strumenti di sostegno all’innovazione”.

L’Associazione Genova Smart City si propone di interagire con altri attori dello scenario economico e culturale attivi sui temi di comune interesse, e nell’ambito dei propri scopi, sia a livello nazionale (altri Consorzi, Enti di Ricerca, Associazioni e Imprese), sia a livello europeo, promuovendo e partecipando a nuove reti di collaborazione.

Tra gli Enti Pubblici di Ricerca, il CNR, oltre a fornire contributi scientifici e tecnologici di rilievo finalizzati alle attività progettuali, didattiche e di trasferimento tecnologico dell’Associazione, si propone anche quale partner “propulsore” contribuendo a:

- cogliere opportunità offerte dagli strumenti della Comunità Europea ed internazionale;
- individuare opportunità di collaborazione con partner esteri;
- favorire e alimentare la sinergia fra i partner dell’Associazione;
- sviluppare prospettive di innovazione, sia nella ricerca che nella didattica.

DELIBERA

1. l’approvazione dell’adesione del CNR all’Associazione Genova Smart City, con sede in Genova, costituita in data 26 novembre 2010 in forma di Associazione non riconosciuta ai sensi del Titolo I, Capo III, artt. 36 e seguenti del Codice Civile, in qualità di socio istituzionale, esonerato, pertanto, dall’obbligo di effettuare dei contributi periodici o straordinari, subordinatamente al rilascio di una dichiarazione formale dell’Associazione stessa con la quale viene esplicitato che i soci istituzionali sono esonerati dall’obbligo di effettuare dei contributi straordinari ai sensi dell’art. 10 dello statuto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO